

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il testo aggiornato dell'Accordo di programma provinciale per l'integrazione degli alunni in situazione di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Rimini, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art. 13 della legge 104 del 1992 circa l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap;

Considerato che la legge 8.11.2000 n. 328 introduce principi di profonda innovazione dello stato sociale fondato sul "diritto alle prestazioni" e che la stessa norma prevede una nuova organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, attribuendo specifici compiti ai Comuni su tutte le aree del sociale e riconosce gli stessi enti quali "soggetti attivi" nella programmazione sociale del territorio;

Ritenuto che alle innovazioni introdotte dalla legge 328/00 non corrisponda ancora un assetto normativo definito a livello locale e soprattutto che i compiti del Comune siano superiori a quelli definiti di "intervento assistenziale" e riguardino anche funzioni sussidiarie all'attività educativa e sociale per garantire concretamente l'integrazione scolastica;

Considerato che il Comune di Cattolica ha garantito finora interventi qualificati di tipo educativo e sociale a livello specialistico alto con personale diplomato e laureato esperto in possesso in alcuni casi di laurea in psicologia e pedagogia, supplendo a volte anche alle competenze affidate ai diversi soggetti interessati alle problematiche dell'inserimento scolastico di bambini e ragazzi portatori di handicap;

Considerato che l'accordo di programma in approvazione impegna la Provincia, i Comuni, l'Azienda USL, il Centro Servizi Amministrativi di Rimini (ex Provveditorato) ad attivare il coordinamento necessario alla realizzazione dei servizi di integrazione scolastica per gli alunni disabili;

Ritenuto che l'impegno del Comune sia nella valenza educativa che in quella sociale, a fronte di interventi più mirati da parte della Provincia, della tendenza ad una riduzione del personale specializzato di sostegno messo a disposizione dal Centro Servizi Amministrativi, dell'intervento della AUSL che svolge il solo coordinamento sociosanitario sul territorio, possa progressivamente richiedere un'intensificazione che non corrisponde alle proprie finalità istituzionali né alle proprie condizioni di disponibilità di risorse finanziarie, per cui occorrerà attivare frequentemente i tavoli di concertazione previsti dall'accordo per verificare costantemente che ogni soggetto interessato svolga la propria parte fino in fondo;

Considerato comunque che il Comune di Cattolica è intenzionato a svolgere il proprio ruolo per mettere in atto interventi di qualità sotto il profilo assistenziale e sociale ma anche educativo tesi a migliorare le condizioni umane, culturali e relazionali dei soggetti disabili;

Sottolineato che il Comune di Cattolica intende partecipare all'attività progettuale e operativa tesa a valorizzare le abilità dei soggetti interessati, riducendo per quanto possibile il peso delle disabilità che caratterizzano i diversi bambini e ragazzi;

Visto che l'accordo in argomento individua in modo articolato competenze e impegni dei diversi soggetti istituzionali in un percorso di progressiva integrazione correlato ai diversi momenti di intervento volto a garantire l'esercizio effettivo del "diritto allo studio": individuazione e attestazione di riconoscimento dell'alunno in situazione di handicap, diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale, piano educativo individualizzato, organizzazione dell'attività didattica;

Preso atto che una particolare attenzione è dedicata nell'accordo ai tavoli tecnici di lavoro finalizzati all'integrazione degli interventi personalizzati e alla formazione del personale impegnato ad operare ai vari livelli che può garantire in modo decisivo la qualità dell'intervento;

Dato atto che l'accordo di programma provinciale sull'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Rimini è stato esaminato dalla Commissione Consiliare Scuola nella seduta del 9 giugno 2003 e che la stessa Commissione si è riservata di proporre l'approvazione dell'accordo in argomento in Consiglio Comunale o comunque di esprimere un parere formale della stessa Commissione e/o di ratificare in sede consiliare l'atto che, in assenza di un'apposita seduta consiliare prima del 25 giugno 2003, data fissata per la sottoscrizione dell'accordo a livello provinciale, fosse approvato per l'urgenza dalla Giunta Comunale;

A voti unanimi e palesi,

**D E L I B E R A**

1) - di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte, l'accordo di programma provinciale sull'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Rimini, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) - di autorizzare il Sindaco o suo delegato alla sottoscrizione dell'accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap;

Successivamente,

**LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi,

**D E L I B E R A**

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

  

---